

QUANDO UN VACCINO PROTEGGE DAL CANCRO: LA VACCINAZIONE ANTI PAPILLOMAVIRUS UMANO (HPV)

Il papillomavirus umano o HPV è l'agente virale responsabile di patologie benigne - i cosiddetti "condilomi" - e, nei casi nei quali l'infezione persista per anni, può essere causa di forme tumorali come i cancri del collo dell'utero, della vulva, della vagina, del pene, dell'ano, e di alcuni tumori della testa e del collo. Il virus dell'HPV infetta entrambi i sessi e numerosi studi, realizzati in anni e contesti diversi, mostrano una maggiore prevalenza nel maschio a tutte le età, rendendolo il serbatoio dell'infezione. Quindi, senza una efficace strategia vaccinale anche sul maschio, il virus non può essere eradicato.



Siti web utili:

- **Ministero della Salute**
Sezione Vaccinazioni e Profilassi
www.salute.gov.it-Temi e professioni-malattie infettive e vaccinazioni
- **Istituto Superiore di Sanità - Epicentro**
(portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica)
www.epicentro.iss.it- Vaccinazioni
- **Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**
World Health Organization (WHO)
www.who.int-Immunization

Con il patrocinio di



Con la partecipazione di **coop**

#LAVACCINAZIONENONHAETÀ



#LA VACCINAZIONE NON HA ETÀ

VACCINARSI È UN ATTO D'AMORE
VERSO SE STESSI E GLI ALTRI



“Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), le vaccinazioni salvano 2,5 milioni di vite l’anno nel mondo, ossia 7 mila al giorno, 300 all’ora, 5 al minuto”.

L'IMPORTANZA DELLE VACCINAZIONI NELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

La prevenzione delle malattie infettive costituisce uno dei principali obiettivi della Sanità Pubblica.

Le vaccinazioni, presidio fondamentale di prevenzione delle malattie infettive, a protezione della salute per l'intero arco della vita, rappresentano una eccezionale scoperta che ha cambiato il volto dell'umanità e la storia della medicina. Grazie all'introduzione, all'utilizzo dei vaccini nella pratica medica e all'attuazione di campagne di vaccinazione di massa, alcune malattie sono pressoché eliminate (difterite, poliomielite) o ridotte a un'incidenza molto bassa (tetano, epatite B, Haemophilus influenzae di tipo b); per altre malattie, tipiche dell'infanzia, si è pervenuti a una rapida e costante diminuzione dell'incidenza grazie a un andamento in aumento delle coperture vaccinali nella popolazione target del programma vaccinale (pertosse, morbillo, rosolia, parotite).

Se attuate in modo omogeneo e rigoroso, secondo indicazioni e strategie definite dalla comunità scientifica nazionale e internazionale, le vaccinazioni assicurano il controllo delle malattie e la riduzione della loro incidenza fino, in alcuni casi, all'eradicazione della malattia a livello mondiale.

COSA SONO I VACCINI E COME FUNZIONANO

I vaccini sono prodotti biologici sicuri, efficaci e altamente controllati, in grado di prevenire le malattie infettive e oggi addirittura alcuni tipi di cancro.

Il principio su cui si basano i vaccini è ingegnoso: addestrare il sistema immunitario umano a riconoscere gli agenti patogeni e, dunque, stimolarne la capacità di combatterli più efficacemente. Quando le vaccinazioni sono somministrate a un'ampia fetta di popolazione e si raggiungono livelli di coperture vaccinali ottimali (95% della popolazione è vaccinata), esse generano un effetto protettivo definito “immunità di gregge” o in gergo “herd immunity”: viene, cioè, ostacolata la circolazione degli agenti responsabili delle malattie nella popolazione, per cui risultano protetti anche i soggetti che per motivi di salute non possono sottoporsi alle vaccinazioni. Per questa ragione, le vaccinazioni sono realmente efficaci soltanto come strumento di prevenzione collettiva se un'alta percentuale della popolazione vi ricorre. Queste sono le basi scientifiche che hanno condotto le Autorità sanitarie a rendere obbligatorie o fortemente raccomandate le vaccinazioni, nel contrasto di tutte le malattie considerate di pubblico rilievo.

L'OTTIMALE STRATEGIA VACCINALE OGGI

Il Ministero della Salute ha predisposto il nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2016-2018 il cui Calendario vaccinale è stato inserito nei Livelli essenziali di assistenza (LEA) recentemente approvati dagli organi istituzionali competenti e da adottare in tutte le Regioni italiane competenti. L'attuale PNPV discende dal Piano Nazionale Prevenzione 2015-2018 e dall'European Vaccine Action Plan 2015-2020, e si

sviluppa sull'eredità del precedente Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2012-2014, con cui condivide l'obiettivo generale, ovvero l'armonizzazione delle strategie vaccinali in atto nel Paese, al fine di garantire alla popolazione, indipendentemente da luogo di residenza, reddito e livello socio-culturale, i pieni benefici derivanti dalla vaccinazione, intesa sia come strumento di protezione individuale che di prevenzione collettiva, attraverso l'equità nell'accesso a vaccini di elevata qualità, anche sotto il profilo della sicurezza, e disponibili nel tempo (prevenendo, il più possibile, situazioni di carenza), e a servizi di immunizzazione di livello eccellente.

IL CALO DELLE COPERTURE VACCINALI, LE SUE CAUSE E CONSEGUENZE

Proprio il grande successo che hanno avuto le vaccinazioni e il fatto che malattie infettive, causa un tempo di morte, sono pressoché scomparse dal mondo occidentale, ha diminuito la percezione del rischio da parte della popolazione. Perciò oggi si tende più a “temere” eventuali effetti del vaccino (anche sulla base di una informazione non sempre corretta fornita da mass media e siti web) che pensare alla sua importanza per la salute dei nostri figli e di tutta la popolazione. Ma delle vaccinazioni non si può fare a meno e, purtroppo, il mancato raggiungimento e mantenimento di adeguati livelli di copertura vaccinale mette in serio pericolo soggetti più fragili, i propri figli o i propri genitori anziani o tutti coloro che, immunocompromessi a causa di una malattia, non possono accedervi, loro malgrado. Ciò sta generando il ritorno di pericolose malattie, come il morbillo, causa di gravi conseguenze per la salute o addirittura causa di morte.